



ASSEMBLEA ORDINARIA

Bilancio 2017



29 maggio 2018



Indice

1. Ordine del giorno

Pagina 5

2. Consiglio di Amministrazione, Sindaco unico, Compagine Sociale

Pagina 7

3. Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio al 31 dicembre 2017

Pagina 9

4. Bilancio d'esercizio 2017

Pagina 31

5. Nota Integrativa

Pagina 35

6. Relazione del Sindaco unico sul Bilancio al 31 dicembre 2017

Pagina 47

Ordine del giorno

1. Discussione ed approvazione del Bilancio dell'Esercizio 2017, udite le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Sindaco unico; destinazione dell'avanzo di esercizio, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Determinazione dell'importo del contributo associativo per l'anno 2019.
3. Determinazione in merito alla scelta di organo di controllo: Collegio Sindacale o Sindaco unico.
4. Elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di controllo.
5. Determinazione del compenso dei membri dell'Organo di controllo.
6. Comunicazioni del Presidente.

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Paolo Percassi
vice-Presidente	Nicola Piccinelli
Consiglieri	Umberto Antonioli Daniele Cavazza Francesca Ghidotti Marzia Maestri Angelo Mosca Mariangela Paderno Graziella Plebani

Sindaco unico

Sindaco unico	Raffaele Arici
----------------------	----------------

Compagine Sociale

Al 31.12.2017, numero **6.080** Associati

**Relazione del
Consiglio di Amministrazione
sul Bilancio al 31 dicembre 2017**

Associazione Garda Vita

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Anno 2017

1. Introduzione

La presente relazione intende rappresentare, agli Associati e a chiunque ne sia interessato, l'attività svolta dall'associazione mutualistica Garda Vita nel corso dell'esercizio 2017, diciottesimo anno di attività della mutua.

2. Identità dell'organizzazione

2.1 Natura e finalità

Garda Vita è stata costituita nel 1999 su iniziativa della BCC del Garda (che ne è Associato sostenitore) per realizzare concretamente quanto previsto dall'articolo 2 del proprio statuto dove si specifica l'obiettivo *“di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza”*.

Garda Vita è un ente di natura associativa senza scopo di lucro che, come dispone l'art.1 del proprio Statuto, *“basa la propria attività sui principi della mutualità volontaria e del metodo della reciproca assistenza.”*

2.2 Attività svolta

Garda Vita svolge principalmente la propria attività in ambito sanitario promuovendo:

- convenzioni, finalizzate a garantire ai propri Associati sconti immediati e corsie di accesso preferenziali, con operatori sanitari privati e pubblici (per questi ultimi limitatamente alle prestazioni rese in regime privatistico)

- campagne di prevenzione e diagnosi precoce su patologie responsabili di cronicità o rischio vita;
- eventi formativi ed informativi in ambito sanitario;
- la convenzione con il Fondo Mutuasalus e Cattolica Assicurazioni per le formule di rimborso delle spese mediche;
- il servizio di rimborso diretto delle spese mediche mediante il quale, ogni Associato di Garda Vita ha il diritto di ricevere parziali rimborsi per le spese mediche sostenute.

La mutua si occupa anche di educazione e sussidi alla famiglia con:

- l'erogazione di buoni per ogni nuovo nato figlio di Associato;
- l'erogazione di buoni scuola e sport e l'iniziativa musica, a rotazione ogni anno sui tre cicli scolastici, per i figli degli Associati frequentanti le scuole primarie e secondarie.

Agli Associati della mutua, inoltre, sono proposte iniziative culturali e ricreative:

- visite a mostre e musei;
- partecipazione a spettacoli teatrali e musicali;
- gite di un giorno anche alla riscoperta di luoghi del nostro territorio poco conosciuti;
- viaggi di più giorni in Italia e all'estero.

Nel corso del 2017, infine, è stata bandita ed assegnata la nona edizione della borsa di studio intitolata alla memoria del Prof. Roberto Tosoni.

2.3 Rapporti con consorzi e associazioni

Garda Vita, nello svolgere le proprie attività, intrattiene rapporti di vario tipo con altre realtà associazionistiche, cooperative e consortili. In particolare Garda Vita partecipa attivamente al COMIPA, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, che coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate e la condivisione di esperienze mutualistiche.

Grazie a questa capillare presenza nazionale, la mutualità del credito cooperativo, in pochi anni, è riuscita (fonte Comipa: Bilancio aggregato

delle Mutue del Credito Cooperativo al 31.12.2016) a raggiungere i seguenti principali risultati:

Mutue del Credito Cooperativo	2015	2016	Var %
• Stato patrimoniale - attivo	5.484.533	5.956.032	9%
• Stato patrimoniale - passivo	5.224.600	5.791.306	11%
• Conto economico - uscite	7.122.294	7.162.392	1%
• Conto economico - entrate	7.382.227	7.327.115	-1%
• Avanzo di esercizio	259.933	164.726	-37%

Composizione assistiti	COMIPA al 31/12/2016		GARDA VITA al 31/12/2016		Rapporto Garda Vita/Comipa
Mutue	33		1		3,03%
Soci persone fisiche	69.715	37,46%	6.003	36,90%	9,02%
Famigliari assistiti	116.372	62,54%	10.265	63,10%	8,90%
Totale assistiti	186.087	100,00%	16.268	100,00%	8,95%

3. Portatori di interesse

La mutua è, innanzi tutto, un luogo di relazione tra diversi portatori di interesse:

- gli associati ordinari;
- i familiari degli associati ordinari;
- l'associato sostenitore;
- i soggetti convenzionati;
- i fornitori;
- gli amministratori, il sindaco unico e i collaboratori.

3.1 Associati

3.1.1 Associati ordinari e relativi familiari

I primi portatori di interesse della mutua sono gli Associati.

Al 31/12/2017 la mutua contava 6.080 Associati con un andamento così rappresentato:

	2015	2016	2017
Numero di Associati	5.835	6.003	6.080
Età media Associati	53	53	53
Familiari	9.789	10.265	10.583
Totale utenti	15.624	16.268	16.663

Al fine di offrire una più compiuta lettura dei dati sopra aggregati, ne proponiamo una suddivisione secondo i criteri: Soci, Clienti e Collaboratori della BCC del Garda:

Tipologia	Numero	Permanenza media	Età media
Clienti BCC	2.661	8	51
Collaboratori BCC	184	10	43
Soci BCC	3.235	9	56
Totale	6.080	9	53

Nel corso del 2017 abbiamo ammesso 351 nuovi Associati ai quali va il nostro più caloroso benvenuto. Nello stesso periodo abbiamo registrato 274 recessi dei quali 116 per iniziativa degli Associati (recessi volontari), altri 121 per cessazione del rapporto con la BCC del Garda, 37 per decesso. Alle famiglie di questi ultimi rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze.

Le quote associative incassate da Associati ordinari, nel corso del 2017, sono state pari ad € 240.675; queste hanno permesso la piena copertura dei costi sostenuti per garantire l'attività ordinaria della mutua (costi del personale, servizio di rimborso diretto delle spese mediche, convenzioni, attività istituzionale).

3.1.2 Associato sostenitore

La BCC del Garda è Associato sostenitore di Garda Vita. Dal 1999 ad oggi la banca ha sostenuto la mutua con contributi per complessivi € 2.069.420 oltre che con:

- la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;

- il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della mutua in termini organizzativi.

3.1.3 Associati amministratori e sindaco unico

La mutua è amministrata da un Consiglio composto da 9 membri, in carica da maggio 2015.

Il Consiglio di amministrazione, nel corso del 2017, si è riunito 5 volte.

Oltre al Consiglio di amministrazione, la mutua si avvale di un Sindaco unico, Associato ordinario ed in possesso dei requisiti professionali di legge, anch'esso in carica dal 2015.

I membri degli organi sociali prestano la loro opera a titolo gratuito.

3.2 Collaboratori

Garda Vita si avvale della collaborazione di due dipendenti assunti con inquadramento a tempo indeterminato. I due collaboratori (un full-time e un part-time) sono entrambi Associati della Mutua e nel corso del 2017 hanno svolto 2.724 ore di lavoro ordinario alle quali si sommano 201 ore di lavoro straordinario.

3.3 Fornitori

Per le proprie necessità operative la mutua si rivolge ad alcuni fornitori con i quali si è instaurato un rapporto di *partnership* che va ben oltre il rapporto commerciale. Garda Vita predilige la relazione con fornitori locali, espressione dello stesso territorio nel quale vive la propria compagine sociale; inoltre, per le attività sanitarie, ampio spazio è riservato ai fornitori costituiti sotto forma di ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) con i quali la mutua condivide, oltre che le finalità operative, anche il DNA sociale e non-profit.

3.4 Convenzionati

Nel corso degli anni la mutua ha stipulato circa duecento convenzioni con operatori sanitari del territorio finalizzate ad ottenere, per i propri Associati e relativi familiari, condizioni economiche di favore e/o corsie preferenziali di accesso.

Oltre alle convenzioni stipulate in proprio dalla mutua, gli Associati possono fruire:

- delle convenzioni stipulate dal COMIPA (circa 1.800 sull'intero territorio nazionale, di cui oltre 170 in Lombardia) e di quelle offerte dalla rete sanitaria della Carta Mutuasalus;
- dei servizi e delle convenzioni del circuito b.est.

4. Relazione associativa

4.1 Scenario generale

Community, Social network e Welfare sono certamente tra le più diffuse parole anglosassoni che la lingua italiana ha negli ultimi anni adottato nel proprio vocabolario.

Nel nostro piccolo possiamo sicuramente dire che sono tre espressioni che rappresentano ciò che è Garda Vita:

- community: Garda Vita può, senza dubbio, leggersi come una comunità;
- social network: Garda Vita è certamente una rete sociale;
- welfare: Garda Vita si propone di realizzare il ben-essere della propria compagine associativa, essa è senz'altro un generatore di welfare.

Non possiamo dimenticare che il nostro agire nasce come costola di un movimento che ha fatto della community, del social network e del welfare il proprio pilastro fondante e per comprenderlo è sufficiente leggere l'articolo 2 dello statuto di ciascuna Banca di Credito Cooperativo.

Garda Vita nel 2017 ha continuato a muoversi in questi ambiti, cercando al tempo stesso di sviluppare e ampliare il proprio raggio d'azione con nuove idee e attività che in futuro permetteranno alla Mutua di crescere e di essere sempre più presente nella vita degli associati.

Guardando anche ai dati economici, il 2017 ha confermato l'andamento degli ultimi due Consigli di amministrazione eletti; l'attività di Garda Vita si è concentrata sulla prevenzione sanitaria e sul sostegno alla famiglia parallelamente ad un ridimensionamento costante del contributo annuale richiesto al socio sostenitore.

	Iniziative sanitarie e prevenzione	Mutualistiche e sostegno alla famiglia	Intervento diretto GV	Contributo BCC	Rapporto
2012	€ 59.722,19	€ 69.119,84	€ 128.842,03	€ 155.000,00	83%
2013	€ 69.462,04	€ 73.241,49	€ 142.703,53	€ 160.000,00	89%
2014	€ 79.326,98	€ 78.339,92	€ 157.666,90	€ 125.000,00	126%
2015	€ 68.488,15	€ 79.641,85	€ 148.130,00	€ 100.000,00	148%
2016	€ 68.210,81	€ 82.519,58	€ 150.730,39	€ 80.000,00	188%
2017	€ 56.787,61	€ 81.069,42	€ 137.857,03	€ 60.000,00	230%
	€ 401.997,78	€ 463.932,10	€ 865.929,88	€ 680.000,00	127%

4.2 L'attività della mutua

4.2.1 Ambito sanitario

Le principali attività della mutua sono quelle di carattere sanitario. Nel corso del 2017 sono state proposte quattro campagne di prevenzione: oncologica, vascolare, metabolica e multidisciplinare .

Campagna di prevenzione oncologica: 868 persone (561 donne e 307 uomini), hanno aderito all'edizione 2017 della campagna di prevenzione oncologica, che, confermando l'impostazione degli ultimi anni, è durata da metà marzo a fine settembre e ha visto convenzionati quattro centri: Raphaël di Calcinato e il nuovo ambulatorio presso l'Ospedale Laudato Si di Rivoltella, CMT di Toscolano e San Cristoforo di Brescia.

Ciascun Centro ha proposto un proprio pacchetto preventivo che comprendeva una serie di esami, anche di secondo livello.

A fronte di tariffe medie agevolate di 170 euro per il pacchetto rivolto alle donne e di 100 euro per il pacchetto rivolto agli uomini, Garda Vita ha ridotto significativamente l'onere per i Soci contribuendo mediamente con 90 e 50 euro pro-capite.

Prevenzione vascolare: 50 persone hanno effettuato lo screening (tronchi sovraortici (TSA), aorta addominale e arterie degli arti inferiori) presso tre centri convenzionati. Anche in questo caso, partendo da tariffe ordinarie medie di 198 euro, Garda Vita è riuscita a ottenere una tariffa agevolata di 130 euro, riducendo ulteriormente l'onere per i Soci con un contributo di 31 euro pro-capite. Ogni associato ha quindi pagato una quota agevolata di 99,00 euro con un risparmio medio pro capite pari a 99,00 euro.

Prevenzione metabolica: grazie a un'apposita convenzione, durante tutto l'anno 2017, per l'associato era sufficiente recarsi presso un qualsiasi punto prelievi dei laboratori Synlab per poter effettuare lo screening ematico comprendente quattordici elementi: emocromo, creatinina, glicemia, azotemia, colesterolo totale, colesterolo hdl, colesterolo ldl, trigliceridi, transaminasi got, transaminasi gpt, gamma g.t., tsh reflex, pcr, esame completo urine. Tale pacchetto di esami se effettuato tramite il servizio sanitario nazionale avrebbe richiesto il pagamento di € 56,45. Anche in questo caso, grazie all'attività di Garda Vita, ciascun partecipante ha potuto beneficiare di una tariffa speciale di € 25,00, con un risparmio di € 31,45.

Sono stati **101 gli associati beneficiari** di tale proposta.

Prevenzione multidisciplinare: in collaborazione con il Poliambulatorio Don Serafino Ronchi, la filosofia di questo screening è quella di porre il paziente "al centro" della multidisciplinarietà (vascolare, ginecologia e metabolismo), creando una rete di professionisti che lo possano orientare, tramite una vera e propria presa in carico dei suoi bisogni di salute. L'associato aderendo, sceglieva con quale screening iniziare il percorso multidisciplinare; era poi in carico al medico, in base alle risultanze cliniche, l'onere di indicare l'opportunità di effettuare anche il secondo e il terzo screening. Sono stati **80 gli associati** che hanno aderito a questa proposta con un risparmio medio a partecipante di € 99,00.

L'andamento della partecipazione alle iniziative sanitarie è rappresentato nella tabella:

	2015	2016	2017	Totale triennio	TOTALE 2000/2017
N. partecipanti	1.277	1.982	1.099	4.358	18.521
Di cui uomini	543	1.108	488	2.139	
Di cui donne	734	874	611	2.219	

4.2.2 Rimborso diretto delle spese mediche

Il servizio permette a ogni associato di Garda Vita di avere diritto a parziali rimborsi per le spese mediche sostenute. Rimborsi dal 10% al 40%

degli importi delle fatture presentate, con massimali suddivisi per categorie:

- visite mediche specialistiche (esclusi odontoiatri); massimale € 200
- esami clinici, accertamenti diagnostici, trattamenti fisioterapici; massimale € 150
- trattamenti termali; massimale € 150
- servizi ambulanze (per e da destinazioni in istituti di cura); massimale € 100
- per figli fino a 14 anni compiuti, visite mediche specialistiche (esclusi odontoiatri), spese per cicli di riabilitazione logopedica, spese per disturbi specifici dell'apprendimento (Dsa); massimale € 100

Nel corso del 2017 sono state gestite **1.517 pratiche di rimborso**, di cui 1.037 con esito positivo, per un totale rimborsato di **oltre € 16.200**, così suddivise:

Tipo Socio	2017	
	Totale pratiche	Totale importi
Clienti	477	€ 4689,93
Dipendenti	204	€ 3005,00
Soci	836	€ 8576,17
Totale complessivo	1.517	€ 16.271,10

Prestazione	Numero pratiche	Importi rimborsati
VISITA SPECIALISTICHE	619	€ 7.302,40
ESAMI/FISIOTERAPIA	657	€ 6.175,26
VISITE FIGLI	164	€ 961,66
TERME	15	€ 245,41
AMBULANZA	7	€ 71,60
ALTRO NON RIMBORSABILE	55	-
Totale	1.517	€ 16.271,10

Complessivamente sono stati 394 gli associati che hanno inoltrato almeno una richiesta di rimborso spese; di questi, 337 hanno ottenuto un rimborso medio superiore a € 48,00.

Sono invece 131 gli associati che hanno ottenuto rimborsi per almeno € 40,00, recuperando così la quota annuale di adesione alla mutua.

Tutte le pratiche ammissibili al rimborso sono state mediamente gestite in meno di 30 giorni dal ricevimento.

4.2.3 Ambito mutualistico

La mutua, oltre che operare in ambito sanitario, si pone il fine di essere vicina agli associati mediante sussidi alla famiglia. Per questo, poniamo l'attenzione sulle esigenze legate alla nascita, all'attività scolastica e alla pratica di musica e sport, proponendo i tradizionali "buoni".

"Nuovi nati 2017". Ai figli degli associati Garda Vita, nati nel 2017, è stato messo a disposizione un buono del valore di € 70,00 spendibile presso farmacie/sanitarie per l'acquisto di materiale per la primissima infanzia; inoltre a ciascun neonato è stata recapitata direttamente a casa una bavaglia personalizzata Garda Vita come segno di benvenuto nella nostra compagine associativa.

I buoni rilasciati sono stati **131**. A coloro che ne hanno fruito, rinnoviamo le più vive felicitazioni.

"Scuola 2017". Ai figli di Soci frequentanti la scuola primaria è stato messo a disposizione un buono del valore di 50 euro per l'acquisto di materiale scolastico, spendibile presso cartolerie convenzionate. I buoni distribuiti sono stati **670**.

Inoltre, in collaborazione con la fondazione PInAC di Rezzato (pinacoteca dell'età evolutiva che raccoglie disegni di bambini da ogni parte del mondo), ai bambini è stato chiesto di partecipare ad un piccolo concorso grafico prendendo spunto dal titolo "In viaggio: spostarsi sulla terra, in cielo, sull'acqua". I "migliori" artisti sono stati premiati il 27 gennaio 2018, durante una serata presso il Gardaforum; il premio è consistito nella partecipazione al laboratorio "La natura sotto le dita" presso PInAC a Rezzato. Gli oltre 300 partecipanti alla serata hanno potuto assistere inoltre allo spettacolo di teatro disegnato dell'artista Gek Tessaro.

"Sport 2017". Ai figli di Soci frequentanti le scuole secondarie di secondo grado e iscritti ad un'associazione sportiva dilettantistica è stato messo a disposizione un contributo di 40 euro; l'importo poteva essere speso presso negozi specializzati convenzionati oppure richiesto a rimborso presentando documento di iscrizione alla società/associazione sportiva. Sono stati distribuiti **424** buoni: 315 utilizzati in negozi convenzionati, 109 inoltrati a Garda Vita con richiesta di rimborso.

“Musica 2017”. L’iniziativa quest’anno si rivolgeva ai figli di Soci Garda Vita, frequentanti la scuola secondaria di primo grado, iscritti a un’attività musicale. Per gli aventi diritto è stato possibile chiedere un rimborso fino ad un massimo di 40 euro delle quote di iscrizione sostenute durante l’anno scolastico 2017/2018. Sono stati erogati **58 rimborsi**.

Per tutte queste iniziative un ringraziamento va anche alle 61 attività convenzionate (30 per scuola, 5 per sport, 26 per nuovi nati), presso le quali i nostri Associati hanno potuto utilizzare i buoni.

La tabella rappresenta l’andamento di queste iniziative negli ultimi tre anni:

	2015	2016	2017	Totale triennio	TOTALE 2000/2017
Nuovi nati	126	155	131	412	dal 2003: 2.178
Scuola	465	590	670	1725	dal 2002: 7.783
Sport	430	280	424	1134	dal 2005: 4.728
Musica	39	57	58	154	dal 2014: 190

Per l’anno 2017 il valore monetario complessivo del vantaggio per gli Associati derivante dalle iniziative sanitarie, mutualistiche e dai rimborsi spese mediche è stato superiore a € 205.000.

4.2.4 Ambito culturale e ricreativo

Nel corso del 2017, grazie alla collaborazione di agenzie specializzate, gli Associati hanno potuto partecipare a undici iniziative di natura culturale e ricreativa per un totale di 532 partecipanti.

In sintesi, la serie storica, è rappresentata di seguito:

	2015	2016	2017	Totale triennio	TOTALE 2000/2017
N° iniziative	12	13	11	36	190
N° partecipanti	1.539	574	532	2.645	15.640

Elenco iniziative culturali e ricreative 2017:

Iniziative culturali e ricreative nel 2017

Titolo iniziativa	N. partecipanti
Spettacoli	
Milano – Musical Calendar Girls	54
Arena di Verona Madama Butterfly	29
Concerto Elisa	45
Visite a mostre e musei	
Milano - Mostra Art of the bricks	39
Milano – Mostra Kandinskji e i Navigli	55
Parco Archeologico di Brescia	48
Gite da un giorno	
Castello di Malpaga e cena medievale	37
I battelli di Mantova	50
Bergamo	50
Osservatorio astronomico Cima Rest (tre edizioni)	72
Cremona Fiera del Torrone	53

In collaborazione con PlnAC, nell'ambito dell'Iniziativa Scuola 2017, sono inoltre stati organizzati tre laboratori artistici (“Viaggio nel corpo paesaggio”, “Dove andiamo? E tu dove vuoi andare?” e “Viaggio familiare”) ai quali si sono iscritte complessivamente 49 persone; bambini e genitori hanno così potuto esprimere assieme tutta la loro creatività accompagnati da veri artisti.

A novembre sono state inoltre realizzate, presso l'auditorium Gardaforum, tre “Serate della salute”, con la partecipazione di oltre 500 persone, in cui medici e specialisti in ambito sanitario hanno illustrato l'importanza e gli strumenti della prevenzione.

La prima serata, il 20 ottobre, è stata dedicata alle problematiche cardiovascolari, in collaborazione con Cardiacalm, Croce Bianca, AVIS ed AIDO. Sono intervenuti l'Ing. Fabio Badilini (ingegnere biomedico) e il Dr. Claudio Cuccia (primario della cardiologia di Fondazione Poliambulanza) che hanno dato vita ad un divertente confronto sul complesso tema del cuore. Venerdì 3 e 10 novembre, in collaborazione con il Centro Don Serafino Ronchi, si sono invece alternati sul palco i medici protagonisti della campagna di prevenzione sanitaria proposta da Garda Vita ai propri Associati: la Prevenzione Multidisciplinare.

In collaborazione con la Consulta Giovani Soci della BCC del Garda, è stato organizzato il primo corso di avvicinamento al mondo del vino. Da fine settembre a fine ottobre, cinque serate con lo scopo di offrire un'infarinatura e un avvicinamento al mondo del vino, seguita dai principi fondamentali dell'abbinamento cibo-vino. Il corso si è svolto presso le cantine La Pergola di Moniga del Garda e vi hanno partecipato 40 persone.

4.2.5 Borsa di studi “Roberto Tosoni”

Giovedì 30 novembre 2017 si è svolta presso l'auditorium Gardaforum la cerimonia di assegnazione della nona borsa di studio “Prof. Roberto Tosoni”.

L'assegno dall'importo netto di € 8.000,00 è destinato annualmente a un meritevole progetto di ricerca in ambito oncologico.

La borsa di studio è stata assegnata alla Dott.ssa Ornella Patrizi per il progetto di ricerca “Ruolo nei linfociti natural killer in pazienti affette da carcinoma ovarico” svolto presso il Laboratorio di oncologia e immunologia sperimentale dell'Università degli Studi di Brescia.

4.2.6 Formule di rimborso spese sanitarie

Grazie alla collaborazione con il Fondo Mutuasalus e Cattolica Assicurazioni, gli Associati di Garda Vita possono accedere ad un'ampia offerta di formule di rimborso delle spese sanitarie. Questa possibilità è stata fruita, al 31.12.2017, da 123 associati che hanno così attivato una protezione in più per sé e per le loro famiglie.

PIANO	PRINCIPALI PRESTAZIONI
DIARIA	Indennità giornaliera in caso di ricovero/day hospital per infortunio o malattia Spese pre e post ricovero e spese di riabilitazione. € 70 al giorno per max 30 giorni l'anno (€ 35 in caso di day hospital)
GRANDI INTERVENTI	Rimborso spese per Ricovero in Istituto di cura per “Grande Intervento Chirurgico”(Tabella DPR 128, 1992) e spese sanitarie correlate; accertamenti diagnostici, assistenza medica e infermieristica, visite mediche, indennità da ricovero, rette di degenza, trasporto sanitario. Massimale annuo di € 50.000
INDENNITARIA	Indennità predeterminata (max € 5.000) per tipologia in caso di ricovero con intervento chirurgico reso necessario da infortunio, malattia o parto cesareo

FORMULA GAMMA	Rimborso spese sanitarie in caso di infortunio o malattia derivanti da ricovero in Istituto di cura e Day Hospital, interventi ambulatoriali, esami di alta specializzazione, assistenza infermieristica, protesi ortopediche ed acustiche, spese odontoiatriche da infortunio e altro; massimali annui complessivi di € 300.000
---------------	--

4.2.7 Carta Mutuasalus

Gli Associati Garda Vita divengono tutti titolari di un importante strumento: la Carta Mutuasalus. Essa consente di:

- accedere a strutture sanitarie private e pubbliche convenzionate per usufruire delle prestazioni medico-sanitarie a tariffe agevolate;
- richiedere consulenze telefoniche medico-sanitarie (informazione ed orientamento medico telefonico e consulenze sanitarie di alta specializzazione);
- ottenere servizi di pronto intervento in caso di malattia o infortunio;
- ricevere assistenza durante i viaggi.
- accedere al circuito di sconti "b.est"; ogni acquisto effettuato nel circuito b.est dà diritto ad uno sconto che viene accumulato e reso disponibile, ogni sei mesi, direttamente sul conto corrente dell'associato. Un metodo moderno ed innovativo di perpetuare e valorizzare il sano concetto del risparmio, vedendolo maturare lentamente e manifestarsi in forma aggregata e, pertanto, più percepita.



4.2.8 B.est

Al termine del 2017 sono 198 i soci di Garda Vita che hanno fruito di tale opportunità; con 425 transazioni effettuate, hanno speso, complessivamente, nel circuito b.est 55.653,13 Euro, ottenendo sconti per 3.298 Euro.

4.2.9 Prestito Scuola

Nel 2017 è stato introdotto un ulteriore vantaggio per gli Associati che sottoscrivono "Prestito Scuola", prestito personale proposto dalla BCC del Garda per aiutare le famiglie e gli studenti ad affrontare le spese sostenute per la scuola. Ai Soci di Garda Vita, la Mutua infatti garantisce il rimborso totale dei relativi interessi; nel caso in cui il Socio abbia un'età inferiore a 26 anni, è previsto anche il rimborso delle spese di istruttoria. Sono tre le richieste pervenute.

4.2.10 Creawelfare

Garda Vita, in collaborazione con il Consorzio delle mutue del Credito Cooperativo COMIPA, ha creato Creawelfare, una piattaforma informatica a disposizione delle aziende socie e clienti della BCC del Garda che permette una rapida attivazione di un piano di welfare aziendale altamente personalizzabile, dando la possibilità di usufruire dei benefici fiscali che la recente normativa ha messo a disposizione di lavoratori e imprese. Il servizio, messo a punto nel corso del 2017, è stato avviato all'inizio del 2018.

La piattaforma, vista la sua unicità nella completa personalizzazione, è stata oggetto del paper universitario "Web platform and corporate welfare. An organizational inclusive solution" presentato all'ICTO 2018 (Conferenza internazionale sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle organizzazioni e nella società).

4.3 Ulteriori informazioni rese dal Consiglio di Amministrazione

4.3.1 L'erario

Il sodalizio, per sua natura, non ha mai svolto alcun tipo di attività commerciale, pertanto l'unico impegno verso l'erario, sempre onorato nei modi e nei termini di legge, riguarda il costo dell'Irap, nonché il costo del personale dipendente relativamente agli oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi.

4.3.2 Quota di adesione

La quota associativa, pagata da ciascun Associato e che offre i servizi e le coperture descritte nei capitoli precedenti a tutto il nucleo familiare, nel corso del 2017, è stata di 40,00 Euro, confermandosi una delle più basse tra tutte le mutue aderenti al COMIPA.

In accordo con BCC del Garda sono state previste le seguenti agevolazioni limitatamente alla fase di ammissione:

- gratuità in caso di contestuale richiesta di associazione a BCC del Garda;
- riduzione di € 10 per i Soci BCC del Garda;
- riduzione di € 10 per i Clienti BCC del Garda sottoscrittori del prodotto "Mutuo Casa Mia".

In corso d'anno è stata inoltre approvata dal Cda e attivata con effetto retroattivo al 1 gennaio 2017 la nuova tariffa dedicata a giovani associati di età inferiore a 26 anni: € 25,00 sia per l'ammissione che per il rinnovo.

5. Dimensione economica

Dopo aver descritto le attività svolte, gli Associati sono chiamati ad analizzare le risultanze economiche dell'operato della mutua riassunte nel bilancio d'esercizio.

A) Valore dell'attività	31/12/2016	31/12/2017
Proventi dell'attività istituzionale		
1) Contributi dei soci	236.868	240.675
2) Contributi dei soci sostenitori	80.000	62.920
3) Altri proventi dell'attività istituzionale	2.801	2.856
Totale proventi attività istituzionale	319.669	306.451

Proventi da attività accessoria

4) Proventi da attività accessoria	0	0
5) Altri proventi da attività accessoria	1	3
Totale proventi attività accessoria	1	3

Totale valore dell'attività	319.670	306.454
------------------------------------	----------------	----------------

B) Oneri dell'attività	31/12/2016	31/12/2017
-------------------------------	-------------------	-------------------

6) Per materiale di consumo e prodotti vari	0	0
7) Per servizi	242.355	228.259
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il Personale		
a) Salari e stipendi	46.220	54.328
b) Oneri sociali	14.347	16.386
c) Trattamento di fine rapporto	4.025	4.221
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
Totale Costi del personale	64.592	74.936

10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali	1.626	1.626
b) Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali	584	709
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Sval.cred. compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.210	2.335
11) Var delle rim di materiali di consumo e prod vari	-1.031	456
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	5.244	3.177

Totale oneri dell'attività	313.370	309.163
-----------------------------------	----------------	----------------

Diff. tra valore e oneri dell'attività (A-B)	6.300	(2.708)
---	--------------	----------------

C) Proventi e oneri finanziari	31/12/2016	31/12/2017
---------------------------------------	-------------------	-------------------

15) Proventi da partecipazioni:		
a) da imprese controllate		
b) da imprese collegate		
c) altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizz.	0	0
b) da titoli iscritti nelle immob che non costit partecipaz.	5.145	5.145
c) altri	66	904
Totale altri proventi finanziari	5.211	6.049
Totale proventi finanziari	5.211	6.049

17) Interessi e altri oneri finanziari:	0	0
a) da imprese controllate		
b) da imprese collegate		
c) altri	0	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	0

Totale proventi e oneri finanziari	5.211	6.049
---	--------------	--------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	31/12/2016	31/12/2017
--	-------------------	-------------------

18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale Rivalutazioni	0	0

19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale svalutazioni	0	0

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
--	----------	----------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	11.511	3.340
--	---------------	--------------

22) Imposte dell'esercizio	1.529	1.825
----------------------------	-------	-------

23) Risultato gestionale positivo (negativo)	9.982	1.516
---	--------------	--------------

5.4 Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione

Siete invitati ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2017 come esposto nella documentazione di stato patrimoniale, di conto economico e di nota integrativa.

Relativamente all'avanzo conseguito di Euro 1.516 Vi proponiamo di destinarlo al fondo di riserva straordinaria facoltativa ed indivisibile previsto dall'art. 13 dello statuto sociale. In merito precisiamo che nel rispetto della legge vigente e del nostro statuto sociale tutti i fondi di riserva, comunque costituiti, non potranno in nessun caso essere ripartiti tra i soci, bensì destinati alla copertura di future perdite o comunque vincolati alle finalità istituzionali dell'associazione.

6. Prospettive future

6.1 Iniziative pianificate per il 2018

Il Consiglio di amministrazione ha già predisposto un primo programma delle iniziative per il 2018 con alcune interessanti novità.

6.1.1 Iniziative sanitarie

E' stata approntata la prima iniziativa: la campagna di Prevenzione Oncologica è iniziata il 26 marzo e terminerà il 31 ottobre.

E' già in fase di definizione un programma di screening che verranno presentati contemporaneamente da aprile: cardiologico, dermatologico, posturale. A questi si affiancheranno lo screening multidisciplinare in collaborazione col Centro Don Serafino Ronchi e la convenzione per lo screening metabolico con il Centro analisi Synlab.

In ambito sanitario, si sta inoltre predisponendo un calendario di incontri che si terranno in autunno.

6.1.2 Rimborso diretto delle spese mediche

Il bilancio previsionale 2018 prevede fondi per l'erogazione del rimborso diretto delle spese mediche.

Con il rilascio da parte del Consiglio di amministrazione del regolamento generale per l'anno 2018, sono state introdotte alcune migliorie e le seguenti novità:

- aumentano da 60 a 90 i giorni utili per la presentazione a rimborso delle fatture;
- per le prestazioni previste per i figli, la copertura è aumentata fino a 18 anni;
- tra le prestazioni previste per i figli, sono ora incluse le visite mediche di idoneità sportiva (percentuale di rimborso fissa al 20%).

6.1.3 Iniziative mutualistiche

Continua l'iniziativa nuovi nati che prevede un buono di 70 Euro per ogni nuovo nato figlio di Associato.

Nel budget sono stati previsti i necessari stanziamenti per i tradizionali buoni scuola e sport e l'iniziativa musica.

6.1.4 Iniziative culturali e ricreative

Per il 2018 è stato predisposto un ricco calendario di eventi gite e iniziative ricreative:

- 21 gennaio, Milano – Mostra “Caravaggio”
- 27 gennaio, Gardaforum – Spettacolo “Acquaria” di Gek Tessaro
- 3 febbraio, Milano – Spettacolo teatrale di Pintus
- 17 marzo – Gita “Vicenza e le sue ville”
- Dal 26 aprile – Corso avanzato di avvicinamento al mondo del vino
- Dal 8 maggio – Corso base di avvicinamento al mondo del vino
- 22 maggio – Verona, Concerto di Jovanotti
- 27 maggio – Milano – Mostra “Harry Potter”
- 9 giugno – Gita “Parmigiano e borghi”
- 8 settembre – Gita “Museo Ducati e Museo Ferrari”
- 20 ottobre – Gita “Il Treno del Foliage”

Sono inoltre in fase di definizione:

- “Riscopri il territorio” in collaborazione con il Gruppo escursionisti di Montichiari;
- 3 diverse proposte di “Riscopri il territorio” a Brescia in collaborazione con il Fai locale;
- Serate della salute;

6.2 Bilancio preventivo 2018

Per tutto quanto pianificato per il 2018 il CdA ha approvato, nella seduta del 07/02/2018, un piano previsionale che conferma quanto già esplicitato nel più dettagliato bilancio previsionale per il triennio 2017/2018/2019. Per l'anno corrente il fabbisogno finanziario scaturito è pari a Euro 35.000, per il quale è stata presentata richiesta di contributo all'associato sostenitore, BCC del Garda.

7. Ringraziamenti

Prima di concludere intendiamo ringraziare coloro i quali hanno contribuito a raggiungere i risultati riassunti nella presente relazione ed in particolare:

- Il Consiglio di Amministrazione della BCC del Garda per il costante e fondamentale sostegno alla nostra attività;
- La Direzione Generale della BCC del Garda per la competente e professionale collaborazione offertaci;
- Il Sindaco unico di Garda Vita per il suo ruolo istituzionale e propositivo;
- I Collaboratori della BCC del Garda che giornalmente rappresentano il nostro contatto con Voi Associati;
- I Collaboratori di Garda Vita, Luisa Tommasi e Stefano Mondoni che con passione e dedizione danno esecuzione agli indirizzi del Consiglio di Amministrazione;

Ed infine, il più sentito ringraziamento va a Voi Associati, che ci avete sostenuto e che ci avete espresso con suggerimenti, proposte ed osservazioni la vicinanza di cui il Consiglio ha costante bisogno affinché Garda Vita possa veramente essere una mutua capace di restituire valore ai propri Associati.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Bilancio d'esercizio 2017

GARDA VITA
Mutua del Credito Cooperativo
 con sede in Montichiari (BS) via Trieste n. 62
 CODICE FISCALE N. 02085540983

Rendiconto al 31/12/2017

	31/12/16	31/12/17
Stato patrimoniale attivo		
A) Credito verso associati per quote associative da versare	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	4.310	2.685
Valore Lordo	9.650	9.650
Ammortamenti	-5.341	-6.965
<i>II. Materiali</i>	2.731	2.022
Valore Lordo	4.120	4.120
Ammortamenti	-1.389	-2.098
<i>III. Finanziarie</i>	102.387	252.387
Totale Immobilizzazioni	109.427	257.094
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>	2.566	2.110
<i>II. Crediti</i>	17.699	9.748
-entro 12 mesi	17.699	9.748
-oltre 12 mesi	0	0
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	351.760	214.165
Totale attivo circolante	372.025	226.023
D) Ratei e risconti	18.236	16.402
Totale attivo	499.688	499.519
Stato patrimoniale passivo	31/12/16	31/12/17
A) Patrimonio netto		
<i>I. Fondo di dotazione dell'Ente</i>	49.265	50.990
<i>II. Patrimonio Vincolato</i>	115.407	112.666
1) Riserva legale statutaria e indivisibile	18.069	18.069
2) F.di vincolati per dec. Organi Istituzionali	0	0
3) Fondi vincolati destinati da terzi	97.338	94.597
4) Altri Fondi vincolati	0	0
<i>III. Patrimonio libero</i>	92.691	94.207
1) Risultato di gestione esercizio in corso	9.982	1.516
2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti	82.708	92.690
3) Altre riserve	1	1
Totale Patrimonio netto	257.363	257.863

B) Fondi rischi e oneri			
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		34.494	38.592
D) Debiti			
-entro 12 mesi	90.147		82.269
-oltre 12 mesi	0		0
Totale Debiti		90.147	82.269
E) Ratei e risconti		117.684	120.794
Totale passivo		499.688	499.519

GARDA VITA

Mutua del Credito Cooperativo
con sede in Montichiari (BS) via Trieste n. 62
CODICE FISCALE N. 02085540983

RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2017

ONERI			PROVENTI E RICAVI		
Descrizione	2016	2017	Descrizione	2016	2017
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	€ 317.463	€ 313.093	PROVENTI E RICAVI DI ATTIVITA' TIPICHE	€ 322.235	€ 308.561
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI COMIPA	€ 35.956	€ 35.068	CONTRIBUTI DEI SOCI ORDINARI	€ 236.868	€ 240.675
INIZ.CULTUR. E TEMPO LIB. SOCI	€ 18.388	€ 22.138	CONTRIBUTI DEL SOCIO SOSTENITORE	€ 80.000	€ 62.920
INIZ. PER NEONATI	€ 13.200	€ 9.458	RIMANENZE MATERIALE DIVULGATIVO	€ 2.566	€ 2.110
CAMPAGNA DI PREVENZIONE 1	€ 3.109	€ 0	ALTRI RICAVI	€ 0	€ 115
CAMPAGNA DI PREVENZIONE 2	€ 57.513	€ 51.043	UTILIZZO FONDO TOSONI	€ 2.801	€ 2.741
CAMPAGNA DI PREVENZIONE 3	€ 7.589	€ 5.744			
SUSSIDI SANITARI - RIMBORSI	€ 20.200	€ 16.271			
SUSSIDI ALLA FAMIGLIA	€ 49.120	€ 55.341			
COSTI ASSEMBLEA	€ 3.955	€ 4.297			
BORSE DI STUDIO	€ 9.596	€ 9.536			
VIAGGI E TRASFERTE	€ 0	€ 0			
SPESE SERVIZI AMMINISTRATIVI	€ 7.680	€ 4.550			
SERVIZI SPECIFICI COMIPA	€ 8.113	€ 7.759			
CANONI SOFTWARE, LICENZE E SIM.	€ 140	€ 482			
CANCELLERIA E STAMPATI	€ 2.845	€ 1.063			
RIMANENZE INIZIALI MATERIALE DIVULGATIVO	€ 1.535	€ 2.566			
COSTO DEL PERSONALE	€ 64.592	€ 74.936			
BUONI PASTO	€ 2.751	€ 3.204			
AMM.TO IMMOB. IMM.	€ 1.626	€ 1.626			
AMM.TO IMMOB. MATERIALI	€ 584	€ 709			
SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 568	€ 400			
ONERI E COMM. SERVIZI BANCARI	€ 1.631	€ 1.904			
QUOTE ASSOCIATIVE	€ 1.500	€ 1.500			
SPESE GENERALI	€ 64	€ 48			
PERDITE SU CREDITI	€ 3.680	€ 1.626			
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	€ 1.529	€ 1.825			
ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	€ 0	€ 0	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	€ 0	€ 0
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	€ 2	€ 4	PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	€ 1	€ 3
ABBUONI E ARROTONDAMENTI	€ 2	€ 4	ABBUONI E ARROTOND. ATTIVI	€ 1	€ 3
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	€ 0	€ 0	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	€ 5.211	€ 6.049
			INTERESSI ATTIVI	€ 66	€ 904
			INTERESSI SU TITOLI	€ 5.145	€ 5.145
TOTALI ONERI	€ 317.465	€ 313.096	TOTALE PROVENTI E RICAVI	€ 327.447	€ 314.613
	€ 9.982			€ 1.516	
	Risultato gestionale positivo 2016			Risultato gestionale positivo 2017	

Nota integrativa

GARDA VITA Mutua del Credito cooperativo

Sede in Montichiari (BS), Via Trieste n. 62 - Codice Fiscale n. 02085540983

Nota integrativa bilancio 31.12.2017

Premessa

Garda Vita, pur essendo un ente di tipo associativo di natura assistenziale, senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, ha preferito redigere il bilancio consuntivo ai sensi dell'art. 2424 e seguenti del Codice Civile, sia con l'intento di presentare i dati con maggiore chiarezza, nel rispetto dei principi dettati dalla IV direttiva CEE., sia in ottemperanza delle linee guida approvate dall'Agenzia per il terzo settore presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Conseguentemente ed ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile precisiamo che le singole voci che lo compongono sono state valutate seguendo i principi previsti dall'art. 2423 del C.C., i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e le indicazioni contenute nelle citate linee guida emanate dall'Agenzia delle Onlus.

Tutte le poste indicate corrispondono infatti ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre l'esposizione delle voci di rendiconto seguono, in linea di massima, lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 del C. C. rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico. Occorre infatti, precisare che come previsto dal punto 2.1 dell'atto di indirizzo emanato dall'agenzia delle Onlus in data 11.02.2009, si è reso necessario apportare alcune modifiche e aggiustamenti nella struttura di rappresentazione del bilancio. Tanto in considerazione della peculiarità che contraddistingue l'ente di tipo associativo rispetto ad una società di natura commerciale.

Più precisamente:

- a. Il Patrimonio netto dell'ente non prevede il capitale sociale, semmai un fondo di dotazione alimentato dai versamenti dei soci.
- b. Non svolgendo alcun tipo di attività commerciale non possiamo rilevare un utile o una perdita d'esercizio;
- c. Non svolgendo attività con i terzi e tantomeno commerciale non abbiamo mai ottenuto ricavi dalle vendite o per prestazioni di servizi. Conseguentemente il valore della produzione è, nel nostro specifico caso, rappresentato dai proventi delle attività tipiche, costituiti unicamente dalla raccolta dei contributi associativi. Di riflesso non possiamo prevedere alcun "costo di produzione", bensì "oneri da attività tipiche";
- d. Abbiamo poi redatto sia il rendiconto gestionale a sezioni contrapposte che il conto economico in forma scalare, secondo le indicazioni emanate dalle citate linee guida. Riteniamo che il sistema adottato possa rappresentare al meglio i costi e le entrate, apprezzando al meglio anche i risultati intermedi.

Attività svolte

Garda Vita è stata costituita per offrire ai propri soci notevoli vantaggi in diversi settori. La forza di aggregazione dei soci, unita al contributo economico della Banca di Credito Cooperativo del Garda, consentono di far beneficiare ai soci di importanti prestazioni in campo sanitario, sociale, educativo e ricreativo.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio d'esercizio precedente, secondo il carattere di continuità e di applicazione dei principi contabili ad eccezione di quanto evidenziato nel successivo paragrafo "cambiamento dei criteri di valutazione". Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). I criteri adottati sono pertanto quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per

la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma e 2423 bis, secondo comma del C.C.

Nota integrativa Attivo

A - Crediti Verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31.12.2016	0
Saldo al 31.12.2017	0
Variazioni	

Questa voce riguarda i crediti per quote sociali sottoscritte all'atto dell'ammissione ed eventualmente non ancora versate dai soci. Nessun credito è stato accertato alla data di chiusura del presente esercizio.

B.I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2016		4.310
Nuove acquisizioni	0	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.625)	
Totale delle variazioni		1.625
Saldo al 31.12.2017		2.685

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.685. I beni immateriali, che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto risultano individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Nei prospetti che seguono vengono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

Categorie di beni	Valore iniziale	F.do ammort.	Nuove acquisizioni	Ammortam. dell'esercizio	Valore netto	aliquota
Spese per modif. statut.	7.545	5.025	0	1.509	1.011	20%
Marchio Associazione	2.105	316	0	116	1.674	Un diciotesimo
TOTALE	9.650	5.341	0	1.625	2.685	

Si precisa che nel corso dell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti non si è proceduto ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà dell'associazione.

B.II - Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.022 al netto degli ammortamenti.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli

ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.. I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Sono stati, infatti, calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione, con aliquota del 20%, ridotta alla metà (10%) per i soli beni acquistati nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2016		2.731
Ammortamenti dell'esercizio	(709)	
Totale delle variazioni		(709)
Saldo al 31.12.2017		2.022

Categorie di beni	Valore iniziale	F.do ammort.	Nuove acquisizioni	Ammortam. dell'esercizio	Valore netto	% ammort.
Macchine elettroniche.	2.294	688	0	459	1.147	20%
Stampante fax	576	576	0	0	0	-
Notebook asus	1.250	125	0	250	875	20%
TOTALE	4.120	1.389	0	709	2.022	

Si precisa che nel corso dell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti non si è proceduto ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà dell'associazione.

B.III – Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31.12.2017	252.387
Saldo al 31.12.2016	102.387
Variazioni	+ 150.000

Esse risultano composte da partecipazioni, titoli e certificati di deposito destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'associazione. Non esistono crediti immobilizzati.

La variazione è generata dalla sottoscrizione di certificati di deposito per euro 150.000.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Crediti vs. controllate, collegate, controllanti e altri

I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni	3.250	0	3.250
Crediti Immobilizzati verso altri	0	0	0

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, corrispondente al presumibile valore di realizzo riguardano:

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	INCREM.	DECREM.	VALORE FINALE
Partecipazione COMIPA	2.050	0	0	2.050
A.P.C. Assocoop Cooperativa	1.000	0	0	1.000
Coop Brescia Est	200	0	0	200

Nessuna delle partecipazioni possedute dà luogo a remunerazione e sono pertanto iscritte al valore nominale.

Per completezza si segnala:

DESCRIZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE
Partecipazione COMIPA	Roma Via Castelfidardo n. 50	40.508
A.P.C. Assocoop Cooperativa	Brescia Via XX Settembre n. 72	52.000
Coop Brescia Est	Brescia Via Gavardina n. 48/50	76.850

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Altri titoli

Sono iscritti al valore nominale per euro 249.137 e riguardano :

- per euro 99.137 titoli BTP con scadenza 01/11/2029 sottoscritti per sostenere le borse di studio "Roberto Tosoni" da utilizzare per le erogazioni di borse di studio in ambito oncologico;
- per euro 150.000 certificati di deposito sottoscritti in data 15/02/2017; si specifica che il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, al fine di ottimizzare la gestione finanziaria della mutua, procedere con la sottoscrizione di:
 - € 100.000,00 in Certificato di deposito 141413 emesso da BCC del Garda con durata del vincolo di 18 mesi (15/02/2017-15/08/2018) e tasso annuo fisso del 0,7%;
 - € 50.000,00 in Certificato di deposito 141415 emesso da BCC del Garda con durata del vincolo di 42 mesi (15/02/2017-15/08/2020) e tasso annuo fisso del 0.8%.

C – Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II – Crediti;
- Voce III – Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV – Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2017 è pari a 226.023.

Rispetto al passato esercizio, si rileva variazioni in diminuzione di euro 146.002.

Alla data del 31.12.2017, così come avvenuto nell'esercizio precedente, non sono accertate: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Sono invece state accertati: Rimanenze, Crediti disponibilità liquide.

C.I - Rimanenze

Alla data del 31.12.2017 ammontano a euro 2.110 per una variazione in diminuzione di euro 456 rispetto al precedente esercizio. Nel dettaglio trattasi delle rimanenze di tessere per euro 10, di depliant e materiale divulgativo per euro 2.100, inventariato dal Consiglio di Amministrazione con il metodo del costo di acquisto.

C.II - Crediti esigibili entro 12 mesi

I crediti esigibili entro 12 mesi, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II per euro 9.748 sono tutti esigibili e sono stati valutati al valore nominale. Gli stessi rilevano una variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio di euro 7.951. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle varie tipologie di crediti esigibili entro 12 mesi che compongono la voce C.II.

Voce	Importo
Crediti verso socio sostenitore	2.920
Crediti verso soci per insoluti	1.895
Fornitori c/anticipi	627
Crediti per note di credito da ricevere	426
Credito verso Irpef	160
Crediti verso Bcc per nuovi soci	3.720
Totale crediti esigibili entro 12 mesi	9.748

Tutti i crediti esposti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

C.IV - disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 214.165, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore fine esercizio
Depositi bancari	351.317	(137.361)	213.956
Carta Tasca	443	(234)	209
Totale disponibilità liquide	351.760	(137.595)	214.165

D – Ratei e Risconti attivi

Ammontano a Euro 16.402. Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sono rappresentati da:

- Risconti attivi, aventi durata entro l'esercizio successivo. Si riferiscono alla parte degli oneri riguardanti la quota di adesione al Comipa, comprendente la carta Mutuasalus, sostenuti finanziariamente fino al 31/12/2017 ma di competenza del prossimo esercizio, nonché il costo sostenuto anticipatamente per ticket restaurant;
- Ratei attivi, riferibili alla quota di competenza sugli interessi attivi sui Btp e Certificati di deposito della cedola semestrale, maturati al 31.12.2017.

Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le seguenti variazioni

	Valore inizio esercizio	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento	Valore di fine esercizio
Ratei attivi per interessi su titoli	866	866	1.366	1.366
Risconti attivi Comipa	15.699	15.699	14.139	14.139
Risconti attivi ticket res	1.671	1.671	897	897
Totale ratei e risconti attivi	18.236	18.236	16.402	16.402

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Nota integrativa Passivo e Patrimonio netto

A - Patrimonio netto

Sulla base del principio contabile nazionale OIC 28, che definisce il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della Mutua di soddisfare i creditori e le obbligazioni in via "residuale" attraverso le attività, precisiamo che:

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Per la nostra natura di ente di tipo associativo senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, l'intero patrimonio netto, compreso i fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della mutua, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto anche dallo statuto vigente.

La nozione di indisponibilità delle riserve non coincide, comunque, con la nozione di disponibilità che riguarda invece la possibilità di utilizzazione del patrimonio netto per i soli fini istituzionali dell'associazione.

Composizione e variazioni del patrimonio netto

Il Patrimonio netto pari ad euro 257.863, rileva una variazione in aumento di euro 500 rispetto l'esercizio precedente. Esso è così composto:

A) Patrimonio netto	31/12/2016	31/12/2017
<i>I. Fondo di dotazione dell'Ente</i>	49.265	50.990
<i>II. Patrimonio Vincolato</i>	115.407	112.666
1) Riserva legale e statutaria indivisibile	18.069	18.069
2) F.di vincolati per dec. Organi Istituzionali		

3) Fondi vincolati destinati da terzi	97.338	94.597
III. Patrimonio libero	92.691	94.207
1) Risultato di gestione esercizio in corso	9.982	1.516
2) Riserve accantonate negli esercizi prec.	82.708	92.690
3) Altre riserve	1	1

In merito si precisa che:

- Il Fondo di dotazione dell'ente pari ad euro 50.990; è costituito, ai sensi dell'art.11 dello Statuto, dalla quota di adesione versata all'atto dell'ammissione dai soci ordinari e dal socio sostenitore;
- Il patrimonio vincolato di euro 112.666 è rappresentato dalla sola riserva legale indivisibile per euro 18.069 e dal fondo vincolato "R. Tosoni" per euro 94.597. Tale voce fu originata da un lascito da utilizzare per le erogazioni delle 53 borse di studio in ambito oncologico.
- Il patrimonio libero di euro 94.207 è formato dal risultato della gestione per euro 1.516, dalle altre riserve indivisibili fra i soci ed accantonate nei precedenti esercizi per euro 92.690 e per euro 1 dalla riserva che accoglie l'arrotondamento all'unità di euro delle voci che compongono il prospetto di bilancio.

Si procede qui di seguito all'esposizione analitica della composizione delle voci di patrimonio netto:

NATURA E DESCRIZIONE	IMPORTO	ORIGINE	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPON.
Fondo di dotazione	50.990	Apporto degli associati	Non distribuibile	50.990
Riserva legale indivisibile	18.069	Avanzi di esercizio	Per copertura perdite	18.069
Fondo vincolato "R. Tosoni"	94.597	Lasciti/donazioni	Vincolato erogazione borse di studio ambito oncologico	94.597
Altre riserve statutarie	92.690	Avanzi di esercizio	Vincolato al sostegno di campagne e di iniziative sanitarie ovvero ad iniziative di welfare	92.690
Avanzo di gestione	1.516	Avanzo di esercizio		1.516
Altre riserve	1	Arrotondamenti all'unità di euro		1
TOTALE	257.863			257.863

Nella tabella proposta nel seguito si riepilogano le variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto della associazione:

Patrimonio netto	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
<i>Fondo di dotazione dell'Ente</i>	49.265	1.725	0	50.990
Riserva legale statutaria e indivisibile	18.069	0	0	18.069
Riserva Vincolata per destinazione di terzi	97.338	0	2.741	94.597
Altre riserve vincolate ed indivisibili	82.708	9.982	0	92.690
Risultato dell'esercizio	9.982	1.516	9.982	1.516
Altre riserve	1	0	0	1
TOTALE	257.363	13.223	12.723	257.863

Si precisa che l'intero patrimonio netto compreso i fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento dell'associazione, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto dallo Statuto sociale vigente.

B – Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" raccolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'associazione non ha accertato alcuna ipotesi che rendesse necessario di dover effettuare accantonamenti a tal fine. Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

Valore di inizio esercizio	E.	0
Accantonamento dell'esercizio	E.	0
Utilizzo dell'esercizio	E.	0
Valore di fine esercizio	E.	0

C - Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica. Si evidenziano nella voce euro 38.592.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Esistenza iniziale	34.494
Accantonamento netto dell'esercizio	4.098
Esistenza a fine esercizio	38.592

Ad oggi sono impiegati due dipendenti a tempo indeterminato CCNL del terziario, di cui uno full time e uno part-time.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale. Ammontano ad euro 82.269 sono tutti esigibili nei dodici mesi e presentano una variazione in diminuzione rispetto al 2016 di euro 7.878. Essi riguardano:

Voce	Importo
Debiti per sussidi a soci da liquidare	5.969
Debiti verso fornitori	23.856
Debiti per fatture da ricevere	42.593
Debiti per ritenute irpef da versare	3.938
Debiti per irap	296
Debiti verso istituti previdenziali	2.822
Debiti verso collaboratori	2.183
Debiti v/BCC	612
Totale debiti esigibili entro 12 mesi	82.269

E' possibile poter affermare che l'attivo circolante è ampiamente sufficiente per coprire l'intero indebitamento a breve dell'associazione. Non esistono debiti di durata superiore ai 12 mesi. Tutti i debiti sopra elencati sono stati tutti onorati nel primo trimestre del 2018 o comunque nei termini di legge relativamente alle scadenze verso l'erario. Tutti i debiti evidenziati in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia. Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e nemmeno debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. L'associazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Esposti per euro 120.794 rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza

temporale. I risconti passivi per un valore complessivo di euro 115.878 e si riferiscono alla parte dei contributi associativi versati fino al 31/12/2017 ma di competenza del prossimo esercizio. I ratei passivi ammontano invece ad euro 4.916 e si riferiscono alle competenze per ferie, permessi e 14' mensilità maturata alla data del 31/12/2017 dal personale dipendente.

Nota integrativa Conto economico

Come già descritto in premessa, abbiamo redatto sia il rendiconto gestionale che il conto economico scalare secondo lo schema previsto dall'art. 2425 del C.C., adattandolo alle nostre esigenze e sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia per le Onlus nelle richiamate " linee guida". Nel ritenere pertanto chiaro e di facile interpretazione, segnaliamo che tutti i costi, oneri e proventi sono stati iscritti per competenza. Nella presente sezione della nota integrativa si fornisce il commento delle voci che, nel bilancio chiuso il 31/12/2017, compongono il conto economico.

A – Valore dell'attività

E' dato dalla somma dei proventi delle attività istituzionali e dei proventi delle attività accessorie. Ammonta complessivamente ad Euro 306.454 per una variazione in diminuzione di euro 13.216 rispetto l'esercizio precedente. Segue la presentazione in dettaglio:

Descrizione	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2017	Variazioni
Contributi dei soci	236.868	240.675	+ 3.807
Contributi da soci sostenitori	80.000	62.920	- 17.080
Altri proventi istituzionali	2.801	2.856	+ 55
Totale Proventi istituzionali	319.669	306.451	-13.218
Proventi attività accessoria	1	3	+ 2
Totale valore Attività	319.670	306.454	- 13.216

Per completezza si fa presente che i proventi dell'attività accessoria riguardano esclusivamente gli abbuoni attivi, pertanto si evidenzia ulteriormente che l'associazione non ha svolto alcun tipo di attività commerciale in quanto gli introiti sono limitati ai soli versamenti eseguiti dagli associati. Precisiamo che nel corso dell'esercizio sono state rilevate alcune sopravvenienze attive che, in virtù delle indicazioni dell'organismo italiano di contabilità, in adempimento a quanto previsto dall'art. 12 comma 3 del D.lgs. 13/2015, sono state rilevate tra gli altri proventi istituzionali.

B - Oneri dell'attività

I costi e gli oneri della classe B del conto economico, classificati per natura sono stati indicati al netto di resi, sconti e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C. 16, costituendo proventi finanziari. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi dell'attività di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 309.163 con una variazione in diminuzione di euro 4.207 rispetto l'esercizio precedente. La loro presentazione in dettaglio è la seguente:

Oneri dell'attività

6) Per materiale di consumo e prodotti varia	0
7) Per servizi	228.259
8) Per godimento di beni di terzi	0
9) Per il Personale	
a) Salari e stipendi	54.328
b) Oneri sociali	16.386

c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	4.221
d) <i>Trattamento di quiescenza e simili</i>	0
e) <i>Altri costi</i>	0
<i>Totale Costi del personale</i>	<u>74.936</u>
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	
a) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni Immateriali</i>	1.626
b) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni Materiali</i>	709
c) <i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	
d) <i>Svalutazione dei crediti compresi nell'att.circ. e delle disp. Liquide</i>	
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<u>2.335</u>
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo e prodotti vari</i>	456
12) <i>Accantonamento per rischi</i>	
13) <i>Altri accantonamenti</i>	
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	3.177
<i>Totale oneri dell'attività</i>	309.163

C – Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti. Il totale dei proventi e oneri finanziari pari ad euro 6.049 riguardano per euro 904 gli interessi attivi maturati sui certificati di deposito ed euro 5.145 gli interessi attivi maturi sui BTP.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Il debito IRAP dell'esercizio iscritto nel passivo di Stato patrimoniale, è indicato in misura corrispondente al rispettivo ammontare rilevato nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2017, tenuto conto della dichiarazioni fiscali che l'associazione dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'Ires stessa. L'Irap, calcolata secondo le regole fissate per gli enti non commerciali, ammonta ad euro 1.825.

Ulteriori Informazioni

Composizione del personale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale:

Descrizione	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimiss./licenz. nell'esercizio	Numero dipendenti al 31-12-2017
Dirigenti	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0

Impiegati	2	0	0	2
Operai	0	0	0	0
Totali	2	0	0	2

Compensi agli organi sociali.

Gli amministratori, il sindaco unico e le persone fisiche o giuridiche a loro riconducibili non hanno ottenuto nessun compenso in denaro, servizi o natura:

Organo amministrativo	Importo
Compensi in denaro	0
Compenso in servizi o in natura	0
Totali	0

Sindaco unico	Importo
Compensi in denaro	0
Compenso in servizi o in natura	0
Totali	0

Rimborsi spese ad amministratori

Gli amministratori non hanno ricevuto nessun rimborso spesa:

Amministratori rimborsati	Importo
Rimborsi spesa	0
Totali	0

Borse di studio "R. Tosoni"

Nel corso dell'esercizio 2017 sono state erogate la seconda tranches della borsa di studio 2016/2017 e la prima di quella relativa all'anno accademico 2017/2018 per complessivi euro 9.596 attraverso la seguente copertura economica.

Proventi finanziari	5.145
Utilizzo fondo vincolato "R.Tosoni"	2.741
Quota a carico Garda Vita	1.650
Totali	9.536

Destinazione del risultato d'esercizio - Conclusioni

Come evidenziato precedentemente, l'attività svolta ha riguardato esclusivamente le finalità istituzionali dell'ente e non è stata posta in essere alcuna attività accessoria. Invero, viene ribadito che i proventi, rappresentati totalmente dai contributi dei soci ordinari, del socio sostenitore, non sono corrispettivi di una attività economicamente e fiscalmente rilevante, bensì rappresentano i contributi volti al perseguimento dello scopo sociale istituzionale. Per quanto riguarda l'avanzo di gestione di Euro 1.516 Vi proponiamo di destinarlo al fondo di riserva straordinaria facoltativa ed indivisibile. Il presente rendiconto, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato gestionale di esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Detto questo Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31/12/2017, comprensivo dei vari allegati e della proposta di destinazione dell'avanzo conseguito, così come Vi è stata sottoposta.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Paolo Percassi

Relazione del Sindaco unico sul Bilancio al 31 dicembre 2017

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2017

Signori Associati,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e di statuto, unitamente ai documenti accompagnatori è stato regolarmente comunicato al Sindaco unico ed evidenzia un avanzo di gestione di € 1.516.

Si riassume nei seguenti dati:

Situazione Patrimoniale

Attività	€ 499.519
Passività	€ 498.003
Avanzo di gestione	<u>€ 1.516</u>

Conto Economico

Proventi	€ 306.454
Oneri	€ 309.163
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di val. di attività finanz. (saldo)	€ 6.049
Proventi e oneri straordinari (saldo)	€ 0
Imposte	€ 1.825
Avanzo di gestione	<u>€ 1.516</u>

Con riferimento al bilancio di esercizio Vi segnalo:

- che gli amministratori, pur non essendo ciò obbligatorio, nella redazione di questo hanno ritenuto utile far riferimento in termini generali alle disposizioni previste in materia di bilancio per le società per azioni, di cui agli art. 2423 e seguenti, dal Codice Civile;
- che, come specificamente evidenziato nella nota integrativa che accompagna il bilancio, fermo il riferimento alle disposizioni civilistiche richiamate, gli amministratori hanno portato, nella rappresentazione in bilancio dei fenomeni, gli adeguamenti ritenuti opportuni in considerazione delle peculiarità che caratterizzano un ente di tipo associativo rispetto ad una società di natura commerciale;
- che, per l'evidenza dei dettagli di queste scelte, nonché per quanto riguarda le informazioni di carattere generale e gestionali, si rinvia alla lettura della nota integrativa al bilancio e della relazione sulla gestione così come predisposti dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto attiene più specificamente la competenza e l'operato del Sindaco unico, vi segnalo che nel corso dell'esercizio:

- ho partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali sono puntualmente stato invitato e di cui ho riscontrato correttezza nello svolgimento e nell'operato;
- ho effettuato le verifiche periodiche di mia competenza, constatando la regolare tenuta delle scritture contabili, che rispecchiano la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione alla chiusura dell'esercizio;
- ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo di Garda Vita.

In riferimento a quanto sopra espostoVi, ringraziando i collaboratori dell'Ente per la costante e fattiva collaborazione, Vi invito ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2017 unitamente ai documenti accompagnatori, concordando altresì con la proposta di destinazione dell'avanzo di gestione come formulataVi dal Consiglio di Amministrazione.

Montichiari, 23 marzo 2018

Il Sindaco unico
(Raffaele Arici)



Da oggi ci trovi su Facebook
www.facebook.it/infogardavita

